

Episodio di Treviso, 22.4.1945

Nome del Compilatore: Federico Maistrello

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Treviso	Treviso	Treviso	Veneto

Data iniziale: 22/4/1945

Data finale: 22/4/1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Zorzi Antonio, classe 1914, tenente di fanteria, laureato, Brigata 'Treviso'.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Zorzi, ufficiale repubblicano presso il Comando del 2° Battaglione Lavoratori di Santa Bona, collaborava di nascosto con i partigiani procurando loro dei tesserini in bianco dell'Ufficio del Lavoro che potevano fornire una copertura in caso di controlli. Il 22 aprile l'UPI della BN, avuto sentore del traffico clandestino, lo fece arrestare e portare al collegio Pio X trasformato in caserma degli squadristi. Quello stesso pomeriggio cinque militi legarono il prigioniero per le braccia a due brande e lo interrogarono per sette ore

consecutive, Quando sveniva lo facevano rinvenire a secchiate d'acqua in faccia e per tutto il tempo lo frustarono riempiendolo di calci e pugni, riducendolo in fin di vita con una sferzata che gli lese la carotide). Riportato in cella, l'ufficiale continuò a lamentarsi a lungo senza ricevere alcun soccorso e alla fine morì. Il Comando della XX BN, temendo lo scandalo - perché la vittima, anche se sospettata, era pur sempre un ufficiale repubblicano - ottenne la complicità del medico della BN dottor Burin, il quale si prestò a rilasciare un certificato medico in cui attestava, falsamente, che Zorzi era deceduto in seguito a paralisi cardiaca.

Modalità dell'episodio:

Uccisione in seguito a torture

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Punitivo

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Militi della XX BN di Treviso

Nomi:

Capitano Gerardi Giuseppe ('Pino'), classe 1920, di Pasiano di Pordenone;

Tenente Maggiordomo Giorgio, di origine toscana, già tenente della GNR;

Capitano Mazzini;

Milite Romano Rolando, classe 1927, di Treviso;

Maresciallo Zaghet;

Ufficiale medico BN Burin Giuseppe, classe 1910, di Montorso (Vicenza).

Note sui presunti responsabili:

Rolando Romano era l'assassino del parroco di Cappella Maggiore (vedere scheda "Uccisione di don Brescacin" in data 14.02.1945).

Estremi e Note sui procedimenti:

CAS Treviso, sentenza n.19/45 del 4.7.1945 - R.G.26/45 - R.G.P.M. 223-224-409/45, a carico di Brevinelli ('Lince'), Gerardi Emanuele ('Barba') e altri, e relativa istruttoria.

CAS Udine, sentenza n. 125 del 17 dicembre 1946 a carico di Valent Alfredo, Federale di Treviso e di ufficiali e militi della XX Brigata Nera, e relativa istruttoria.

Nel dicembre 1946 la CAS di Udine per il dott. Burin dichiarò di non doversi procedere per estinzione del reato in seguito ad amnistia; condannò Gerardi Giuseppe a 18 anni di detenzione subito ridotti a 12, e Maggiordomo, latitante, all'ergastolo, subito commutato in 30 anni di reclusione e ridotto a 10 anni nel 1954.

La CAS di Treviso nel marzo 1946 condannò Romano a 26 anni di reclusione, mai scontati perché latitante dopo essere evaso dalle carceri giudiziarie trevigiane.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Federico Maistrello, *XX Brigata Nera - attività squadrista in Treviso e provincia (luglio 1944/ aprile 1945)*, Istresco, Treviso, 2006, pp. 183-186;

Elio Fregonese, *I caduti trevigiani nella guerra di Liberazione 1943-1945*, Istresco, Treviso, 1993 pp. 194-105.

Fonti archivistiche:

CAS Treviso, sentenza n.19/45 del 4.7.1945 - R.G.26/45 - R.G.P.M. 223-224-409/45, a carico di Brevinelli

('Lince'), Gerardi Emanuele ('Barba') e altri, e relativa istruttoria;
CAS Udine, sentenza n. 125 del 17 dicembre 1946 a carico di Valent Alfredo, Federale di Treviso e di
ufficiali e militi della XX Brigata Nera, e relativa istruttoria.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

ISTRESCO Treviso – ANPI provinciale Treviso